



ROTTURA DURE ACCUSE DEI SINDACATI

I medici verso lo sciopero «Contratto fermo dal 2010»

ROMA. Una o più giornate di sciopero, manifestazione e sit-in: i medici proclamano lo stato di agitazione. «La situazione è preoccupante e ci ha portato a interrompere le trattative al tavolo per il rinnovo del contratto. Proclamiamo lo stato di agitazione, verranno individuate giornate di sciopero, che potrebbero essere più di una, a ottobre». Lo annuncia il segretario dell'Anao Assomed Carlo Palermo, durante la conferenza stampa delle organizzazioni sindacali dei medici del Servizio Sanitario Nazionale. Dopo l'incontro non di certo positivo con il ministro della Salute Giulia Grillo si prepara dunque una manifestazione nazionale a Roma con sit-in davanti al Parlamento. «Stiamo vivendo un momento critico per il Ssn con un grave sottofinanziamento e le notizie che arrivano in queste ore dal Governo per il Def non sono buone – aggiunge Palermo – si tratta di avere un finanziamento incrementale per dare a tutti le cure e alle Regioni la possibilità di allargare le offerte. Inoltre, è ora di chiudere un contratto dei medici che è fermo dal 2010. Non si tratta di questioni corporative, il rapporto con l'Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) è andato avanti per molti mesi, ma il nostro contratto non ha finanziamento certo per il 2018». Ma non si tratta solamente di assunzioni e risorse. Come spiega Alessandro Vergallo, segretario degli anestesisti e rianimatori (Aaroi-Emac), i medici chiedono anche «dignità, professionalità, diritto al progresso di carriera ma anche a godere delle ferie». Dura l'accusa che arriva da Guido Quici, presidente nazionale della Cimo, sindacato di categoria. «In questi anni, le Regioni hanno lucrato sul costo del personale. Complessivamente, sono stati meno di 13 i milioni accantonati nel 2010-15 per il rinnovo del contratto della dirigenza». E questa, secondo Quici, è «una delle ragioni che impedisce il rinnovo del contratto di lavoro della dirigenza medica».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato